

Unità
Pastorale

☎ 0522 343108
parrocchiasgb@alice.it



Bagno – Corticella – S. Donnino

CALENDARIO LITURGICO-PASTORALE DAL 7 AL 14/05/2017

DOMENICA 7

IV PASQUA

- ore 8.30 (S. Donnino) S. MESSA pro populo
ore 10 (Corticella) S. MESSA pro def.ti Fam. Maramotti
ore 11.15 (Bagno) S. MESSA pro def.ti Varini Amedeo e Maria, con *presentazione bimbi/e di 1^ Comunione*
ore 16 (S. Donnino) Battesimo di Frascari Diamante

lunedì 8

ore 18.30 (Bagno) S. Messa pro def.ti Fam. Romani-Gilioli

martedì 9

ore 20.30 (Corticella) S. Messa pro def.to Tundo Michael (1° anniv.)

mercoledì 10

ore 18.30 (Bagno) S. Messa pro populo

giovedì 11

(II giov. mese)

ore 9 (Bagno) S. Messa pro def.ti Cinzia e Ivo + Adorazione
ore 18.45 “ Vespro e Benedizione SS. Sacramento
ore 20.30 (S. Donnino) *Cons. pastorale e Aff. economici di S. Donnino*

venerdì 12

ore 9 (Bagno) S. Messa con intenz. libera
ore 18.30 (Bagno) *Confessioni 1^ Comunione*
(non c'è la Messa a Corticella)

sabato 13

(B.V. di Fatima-Centenario)

ore 11 (Corticella) Battesimo di Marcotrigiano Giosuè
ore 15 Catechismo (e prove di 1^ Comunione a Bagno)
ore 19 (Bagno) S. MESSA pro def.ti Fam. e Mazzoni Dario e Franchini
ore 20.30 (B.V. della Ghiara): Pellegrinaggio diocesano e Consacrazione della Diocesi a Maria

DOMENICA 14

V PASQUA

- ore 8.30 (S. Donnino) S. MESSA pro def.ti Adelchi, Mauro e Virginia
ore 10 (Corticella) S. MESSA pro populo
ore 11.15 (Bagno) S. MESSA (pro def.to Piffero Giovanni, 1° anniv.) con Prima Comunione

AVVISI

Unità Pastorale:

- giov. 11 (II giov. mese): alle 9 a Bagno S. Messa e Adorazione.
- Tutti siamo invitati a partecipare (o quanto meno a seguire con la preghiera) al Pellegrinaggio diocesano e alla Consacrazione della Diocesi a Maria che si terrà sab. 13 a partire dalla Ghiara alle h. 21 (è bene esserci già dalle 20.30).

Campeggi estivi 2017

iscrizioni da fare solamente sabato 20 maggio alle ore 16.30 a Bagno, sia per il campeggio dei grandi che per quello dei piccoli; i posti sono limitati!

Bagno:

- Dom. 14 nella S. MESSA delle 11.15: Prima Comunione

S. Donnino:

- giov. 11 alle h. 20.30: Cons. pastorale e Aff. economici (o.d.g.: opere di restauro della chiesa)

Chi vuole ricevere il notiziario nella propria email può mandare un messaggio con cognome nome indicando nell'oggetto si notiziario



LA PAROLA DEL VESCOVO -

Omelia del 29 aprile in Ghiara

Perché consacrare a MARIA la Diocesi? E cosa significa?

Cari fratelli e sorelle, carissimi Servi di Maria che custodite e servite questa bellissima basilica, cari presbiteri, diaconi, religiosi e religiose, **il prossimo 13 maggio, proprio da qui, partirà la processione che, snodandosi attraverso il centro cittadino, ci porterà in Cattedrale. Lì, a nome di tutto il nostro popolo diocesano, consacrerò nuovamente la nostra Chiesa al cuore immacolato di Maria.** Durante il Giovedì santo, ho distribuito a tutti i sacerdoti un mio messaggio affinché lo trasmettessero ai fedeli della Diocesi. Desidero ritornare ora su quelle parole per aiutare la preparazione di tutta la nostra Chiesa a un evento così importante. In concomitanza con la preghiera del Papa a Fatima, reciteremo insieme il santo Rosario per entrare ancora una volta nella vita di Gesù e ottenere da lui, attraverso l'intercessione di sua Madre, grazie e benedizioni per il nostro popolo e la nostra terra.

Perché consacrare a Maria la nostra Chiesa? Lo ha chiesto lei stessa apparendo a Fatima. Domandò accuratamente che tutto il mondo fosse consacrato al suo cuore immacolato, per allontanare i terribili spettri di guerra e violenza che stavano seminando morte in tutta Europa e che avrebbero poi provocato uccisioni e distruzioni durante il secondo conflitto mondiale, continuando ancora oggi in questa "terza guerra mondiale", non meno spaventosa di quelle precedenti.

Che cosa vuol dire consacrare al cuore immacolato di Maria? Il cuore è una parte per il tutto. Consacrare al cuore immacolato di Maria significa dunque vedere in Maria, nel suo amore di madre, nel suo amore purissimo tutto teso soltanto al bene dei suoi figli, una forza potente di intercessione presso Dio. Consacrare al cuore immacolato di Maria vuol dire **tornare a pregare.** Tornare a guardare Dio come colui che guida la storia degli uomini, chiedergli di non arrestarsi di fronte alla libertà deviata di tante persone che scelgono il male invece del bene, confusi nella loro volontà dalla forza di Satana. Satana sa che il suo regno è finito, ma, prima della sua definitiva sconfitta, vuole trascinare con sé nella sua potenza distruttiva quanti più uomini, donne e cose gli è possibile. **Consacrare se stessi a Maria vuol dire tornare a vivere secondo il disegno di Dio,** supplicare il Signore che ci liberi dai lacci del male, godere del bene, della luce, dei rapporti fraterni, della bellezza delle cose; vivere le sofferenze che Dio ci chiede e a cui la vita ci obbliga, offrendole al Signore e trovando così un loro significato e un loro peso.

Consacrare a Maria vuol dire, dunque, **aiutare la costruzione di un mondo più umano,** un mondo che riconosce Dio come Padre, che confida in lui, che gli chiede di liberarci dalle forze demoniache delle armi, delle guerre, dell'avidità di potere e di denaro, della droga, della pornografia, della distruzione della famiglia, della violenza contro i piccoli, dell'aborto, dell'eutanasia. Consacrare a Maria è **affermare il desiderio della vita, della luce, della gioia.** È affermare la bellezza di chi vive riconoscendo ciò che è essenziale: la bellezza della carità, che si curva sulle necessità materiali e spirituali dei fratelli, che non sente nessuno lontano da Cristo e dalla sua misericordia. Consacrare a Maria significa **entrare in una visione piena di speranza.** La speranza non si ferma al lamento per le difficoltà dell'ora presente, ma trova le luci con cui Dio rianima continuamente il suo popolo e fa di quelle luci l'inizio della nuova città posta sopra il monte. Consacrare a Maria vuol dire **vivere nella gioia di chi sa di avere una madre che ci ama anche se siamo peccatori.** Maria ci vuole prendere per mano e risollevarci dalle nostre cadute. Ci dice: "Coraggio, sono qui per aiutarti".

Consacrare a Maria vuol dire dunque **iniziare un nuovo corso della storia,** una nuova pagina in cui si possa vivere più umanamente, nel riconoscimento dell'unico Padre e dei fratelli, qualunque siano le loro condizioni di vita, il colore della loro pelle, la loro cultura o religione. La nostra Chiesa è chiamata a essere il motore costruttivo di questa nuova civiltà, secondo il cuore di Dio e della sua Legge. Con l'aiuto di Maria possiamo incamminarci assieme verso questa grande scommessa.

Amen.

+ Massimo Camisasca

Processione del 13 maggio

note organizzative

Il raduno sarà davanti alla Basilica della Ghiara a partire dalle 20.30. Per poter partire con una certa puntualità alle 21, è necessario infatti predisporre con un certo anticipo i fedeli secondo l'ordine della processione e ritirare i *fl ambeaux*.

Davanti a tutti, secondo la "scelta preferenziale" di Maria per i piccoli e gli ammalati, saranno i bambini del catechismo e i loro catechisti: quelli che hanno celebrato la prima Eucaristia in queste domeniche, sono invitati ad indossare la loro veste bianca; tutti gli altri, fi no ai ragazzi della Cresima, con maglia e/o felpa bianca e pantaloncini/jeans blu.

Seguono gli ospiti delle Case della Carità, gli ammalati dell'Unitalsi, del Cvs, delle famiglie che vorranno accompagnare familiari infermi o disabili in carrozzella. Le notizie tecniche relative a trasporto e parcheggi sono su www.diocesi.re.it. Davanti all'immagine della Madonna Pellegrina ci saranno anche gli stendardi e i membri delle associazioni in divisa, delle Confraternite, dei Cavalieri del Santo Sepolcro. Dietro Maria, il vescovo Massimo e tutti i fedeli delle parrocchie, delle aggregazioni laicali e dei movimenti. I sacerdoti e i diaconi non devono indossare abiti liturgici e, insieme ai religiosi e alle religiose, rimangono con i propri fedeli.

Davanti al sagrato della Ghiara, dopo l'introduzione del Vescovo, verrà recitata la prima decina dei Misteri Gloriosi; il II, III e IV mistero, durante la processione che si snoderà lungo la via Emilia dalla Ghiara al Duomo. L'ultimo mistero verrà recitato in piazza del Duomo, prima dell'omelia del Vescovo e dell'atto di consacrazione. Canti e preghiere verranno diffusi dal Duomo. I misteri verranno affidati a varie associazioni;

per il canto, guida il Coro Diocesano, il quale invita tutte le corali parrocchiali ad unirsi al Coro, con ritrovo in Cattedrale alle ore 20 per le prove (il programma dei canti mariani tradizionali verrà pubblicato su www.diocesi.re.it). Non verrà distribuito alcun sussidio, perché si pregherà col Rosario e con canti conosciuti. Al termine, verrà distribuita un'immagine a ricordo dello storico atto di Consacrazione. Trasmissione in diretta del Centro diocesano